

	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2019-20 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE
	<b>INSEGNAMENTO</b>
DENOMINAZIONE	PEDAGOGIA GENERALE ED INTERCULTURALE (modulo di 14 CFU)
TIPOLOGIA	Base
CORSO DI LAUREA	Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità
ANNO DI CORSO	I
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	14 CFU
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I e II semestre
NUMERO ORE	112 totali
SSD	M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale
	<b>DOCENTE</b>
COGNOME E NOME	Schiedi Adriana
E-MAIL	adriana.schiedi@uniba.it
TELEFONO	3472374513
PAGINA WEB	
RICEVIMENTO	Venerdì dalle 10.30 alle 11.30
	<b>CONTENUTI DEL CORSO</b>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Gli obiettivi principali del corso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisire il lessico della disciplina pedagogica;</li> <li>- conoscere la genesi storica e l'identità attuale della pedagogia;</li> <li>- analizzare gli aspetti fondativi del sapere pedagogico;</li> <li>- conoscere le principali teorie di riferimento e i diversi modelli educativi del passato e del presente;</li> <li>- comprendere i nodi tematici all'origine del dibattito che ha caratterizzato la pedagogia in relazione alle altre scienze dell'educazione;</li> <li>- riflettere criticamente sugli scenari attuali dell'educazione e sulle possibili linee di sviluppo e di intervento pedagogico;</li> <li>- riconoscere la centralità della persona nell'indagine pedagogica;</li> <li>- conoscere i paradigmi fondamentali del <i>pensare pedagogico</i> e, tra questi, in particolare i quadri teorici del personalismo, della fenomenologia e dell'ermeneutica;</li> <li>- inquadrare il fenomeno migratorio in Italia e in Europa da un punto di vista socio-economico e statistico, oltre che pedagogico;</li> <li>- affrontare il tema dell'intercultura partendo dalla terminologia e puntando ad una semplificazione definitoria;</li> <li>- comprendere il fenomeno della globalizzazione e le dinamiche dei flussi migratori;</li> <li>- conoscere il campo teorico e pratico della pedagogia interculturale;</li> <li>- riflettere sugli spazi della mediazione culturale;</li> <li>- riconoscere quali sono le premesse per la mediazione interculturale in Italia;</li> <li>- analizzare e progettare la ricerca sul campo nei contesti interculturali;</li> <li>- riconoscere l'importanza della scuola e dell'extrascuola per l'inclusione;</li> <li>- riflettere sulla formazione dei migranti adulti come via per l'integrazione, l'inclusione, la partecipazione, la cittadinanza.</li> </ul>
Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino	Una particolare attenzione sarà rivolta agli aspetti epistemologici legati innanzitutto alla lingua, alla questione terminologica, alla specificità/scientificità del lessico pedagogico e alle parole dell'intercultura, causa molto spesso di stereotipi e pregiudizi razziali. Inoltre, sarà affrontata la questione metodologica come risposta concreta per un'educazione interculturale nella scuola italiana così come negli altri contesti.

<p>(Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)</p>	<p>Ampio spazio sarà data alla didattica laboratoriale con l'intento di promuovere nello studente una competenza pedagogica non solo critica ma viepiù progettuale, di ricerca e intervento in ambito interculturale. La formazione di tale competenza sarà il presupposto per superare le visioni parziali e partitiche che, oggi, leggono l'immigrazione in termini di <i>aut aut</i>, terrore e disagio e per contrapporre ad esse nuove prospettive in cui il fenomeno migratorio possa essere accolto come risorsa, anche ma non solo dal punto di vista pedagogico-educativo.</p>
<p><b>PROGRAMMA DEL CORSO</b></p>	<p>Il corso intende offrire, in una prima parte, un inquadramento essenziale della Pedagogia generale nei suoi aspetti teorici ed epistemologici fondamentali. Tale questione riguarda, nello specifico, la scientificità del suo discorso e, di rimando, la legittimità delle sue strutture ontologiche fondamentali, come pure delle sue articolazioni interne. Queste attengono, nel primo caso, alla <i>morfologia</i> complessa del sapere pedagogico, al suo <i>oggetto</i> (l'educazione/formazione) e ai suoi <i>soggetti</i> (soggetti della formazione), ai suoi <i>saperi</i> (della educazione, dell'istruzione e della formazione a più livelli e nei più differenti contesti), al suo <i>lessico</i> (le parole della pedagogia), ai suoi <i>linguaggi</i> (analitico-descrittivo, narrativo, retorico-persuasivo, del senso comune, della analogia/metafora), ai suoi <i>ambiti</i> (ricerca teorica, storica, sperimentale, ecc) e al suo <i>metodo</i> (quantitativo/qualitativo); mentre, nel secondo caso, alle sue <i>specializzazioni interne</i> (Pedagogia Sociale, Pedagogia speciale, Pedagogia Interculturale, Pedagogia della famiglia, Pedagogia della scuola, Pedagogia del lavoro, Docimologia, Didattica, ecc), alle sue <i>prospettive</i> (personalista, fenomenologica, ermeneutica, decostruzionista, ecc) e alla sua <i>logica orientativo-progettuale</i>. Successivamente il corso si focalizzerà sugli aspetti teorici e operativi della Pedagogia interculturale come risposta tra le più efficaci rispetto a fenomeni quali il pluralismo, la globalizzazione, la società multi-etnica e multiculturale. Una particolare attenzione sarà rivolta alla mediterraneità come valore <i>sub specie educationis</i> fondato sul primato dell'educazione, su incontro e confronto, migrazioni e interculturalità, <i>xenia e filia</i>, punti di forza per una teorizzazione educativa che indichi strade e processi tesi a recuperare il valore dell'umano e combattere la crisi che attanaglia il mondo occidentale.</p>
<p><b>TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI</b></p>	<p><b>TESTI DI RIFERIMENTO</b></p> <p><u>Parte istituzionale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- M. BALDACCI, <i>Trattato di pedagogia generale</i>, Carocci, Roma 2012.</li> <li>- R. PAGANO, <i>Mediterraneità e Sud. Culture e valori per una pedagogia mediterranea</i>, Morcelliana, Brescia 2019 (in press).</li> </ul> <p><u>Parte monografica</u></p> <p>Un testo a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- R. PAGANO, <i>Educazione e interpretazione</i>, Nuova edizione, ELS – La Scuola 2018.</li> <li>- A. SCHIEDI, <i>Narrare la Bildung. L'itinerario pedagogico di Edith Stein</i>, ELS - La Scuola, Brescia 2017.</li> </ul> <p><b>TESTI DI APPROFONDIMENTO</b></p> <p>Il corso sarà supportato da esercitazioni teorico-pratiche che costituiranno parte integrante del programma d'esame. Per l'approfondimento di questa parte pratica vengono indicati qui di seguito alcuni testi da consultare a discrezione dello studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>AA.VV., <i>Competenze interculturali. Interventi nei settori scolastico-educativo, giuridico, aziendale, sanitario e della mediazione culturale</i>, FrancoAngeli, Milano 2013.</li> <li>AA.VV., <i>Pedagogia interculturale in Italia e in Europa</i>, Vita e Pensiero, Milano 2003.</li> </ul>

	<p>AA.VV., <i>Educazione interculturale alla cittadinanza</i>, Carocci, Roma 2008.</p> <p>FIORUCCI M., PINTO MINERVA F., PORTERA A. (a cura di), <i>Gli alfabeti dell'intercultura</i>, Edizioni Ets, Pisa 2017.</p> <p>GIUSTI M., <i>Teorie e metodi di pedagogia interculturale</i>, Utet, Roma 2017</p> <p>GUIDETTI B., <i>Educazione e pedagogia interculturale in azienda</i>, FrancoAngeli, Milano 2008.</p> <p>NIGRIS E., (a cura di), <i>Pedagogia e didattica interculturale</i>, Pearson, Milano 2015.</p> <p>PORTERA A., <i>Globalizzazione e pedagogia interculturale: interventi nella scuola</i>, Erickson 2006.</p> <p>PORTERA A., LAMARCA A., CATARCI M., <i>Pedagogia interculturale</i>, La Scuola, Brescia 2015.</p>
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	<p>Il corso si svilupperà in due semestri. Oltre alla tradizionale lezione frontale proporrà seminari di approfondimento e laboratori come “luoghi mentali” e “ambienti per il saper fare”, per la elaborazione e la progettualità pedagogico/educativa. L’esame si svolgerà nella forma del colloquio orale. Inoltre, per i frequentanti, saranno previste esercitazioni, progetti e forme di valutazione scritte <i>in itinere</i>, con l’eventuale realizzazione/discussione di un <i>Project Work</i> sui temi sviluppati durante il Corso. Saranno considerati crediti per la valutazione finale la partecipazione alle attività laboratoriali, gli interventi “critici” durante le lezioni e ogni altra occasione che possa contribuire a far emergere la personalità e la preparazione dello studente.</p>
CAMBI DI CORSO	Non previsti
PROPEDEUTICITA’	Nessuna
MODALITA’ DI VERIFICA	Orale
STUDENTI ERASMUS	Programma da concordare con la docente
ASSEGNAZIONE TESI	Da concordare con la docente